



Energia: Rebecchini (Ance Roma-Acer), costi alle stelle e materiali introvabili, a rischio ripresa Paese

Roma, 11 mar 16:43 - (Agenzia Nova) - "Il rincaro dell'energia, l'aumento dei prezzi dei materiali, la chiusura degli impianti di produzione, le difficoltà di reperire a costi sostenibili bitume, acciaio, materiali plastici e alluminio costringono le imprese edili a fermarsi e a chiudere i cantieri. Siamo nella tempesta perfetta". Così dichiara Nicolò Rebecchini, presidente di Ance Roma - Acer.

"Siamo consapevoli della gravità del momento sul piano internazionale e delle drammatiche conseguenze che si riflettono su milioni di cittadini, alle prese con carobollette e nella morsa degli aumenti - aggiunge il presidente dei costruttori romani - ma siamo preoccupati, perché a queste condizioni nessuno sarà in grado di svolgere il proprio ruolo, in particolare le imprese, per ciò che gli è stato commissionato, è inevitabile che si fermino".

Per Rebecchini: "Già si avvertono i primi segnali: blocco dei trasporti, chiusure delle fabbriche, rincari alle stelle. Non facciamo richieste di comparto, esortiamo però a fare presto. Si deve invertire la tendenza. Nessuno può più attendere - prosegue - servono misure per fermare l'impennata dei prezzi e per compensare adeguatamente gli aumenti intervenuti, modificando anche scelte e indirizzi adottati fino ad ora. La situazione è fuori controllo e non porterà lontano, gli aumenti giornalieri creano disagi non solo economici ma anche sociali. Inutile parlare di Pnrr se oggi non facciamo scelte difficili, ma necessarie", conclude Rebecchini. (Com)

© Agenzia Nova - Riproduzione riservata